



SIRCLES – Supporting Circular Economy Opportunities for Employment and Social Inclusion

SIRCLES Italia è un progetto finanziato dall'Unione Europea attraverso il programma ENI CBC Med 2014 -2020 finalizzato alla formazione di **figure specializzate nel settore dei rifiuti organici** selezionate tra giovani NEET e persone, soprattutto donne, a rischio di esclusione sociale. Questi hanno ricevuto una **formazione specializzata sui temi dell'economia circolare e sulla filiera dei rifiuti organici** attraverso un **programma di formazione, accompagnamento e coordinamento** durato dieci mesi, durante i quali hanno svolto attività teoriche e pratiche rivolte a diversi target, in collaborazione con partner esperti del settore, amministrazioni comunali e gestori della raccolta differenziata.

Il progetto SIRCLES si è svolto nella Valle d'Itria (Puglia) coinvolgendo quattro Comuni: Noci, Alberobello, Putignano, e Locorotondo.

I sette collaboratori, selezionati tra 200 partecipanti al corso di formazione base sull'economia circolare, sono stati protagonisti di iniziative mirate a target diversi:

- i cittadini
- le utenze commerciali con il settore HO.RE.CA.
- le amministrazioni comunali
- le scuole

Attraverso **attività di incontro, indagine e sensibilizzazione**, si sono rilevate informazioni cruciali sulle abitudini di raccolta differenziata dei rifiuti organici utili per indirizzare future iniziative di miglioramento della qualità della filiera dell'organico. I focus tematici sono stati:

- opportunità e benefici dell'economia circolare
- corretta differenziazione degli scarti organici
- conoscenza del loro ciclo di vita (dalla raccolta al riciclo)



SIRCLES

- uso dei sacchetti biodegradabili e compostabili certificati
- produzione e utilizzo del compost

Grazie a queste attività di ascolto sul territorio, è emersa la necessità di **potenziare l'informazione e l'educazione su questi temi soprattutto verso le fasce d'età più giovani**. Sebbene, infatti, la raccolta differenziata sia un'abitudine consolidata, non c'è ancora una reale consapevolezza di tutte le fasi della filiera dell'organico e di tutti i vantaggi economici ed ambientali che un riciclo virtuoso comporta.

SIRCLES Italia si è concluso con la contrattualizzazione di 7 persone a rischio di esclusione sociale, 6.160 ore totali di attività, 23 presidi informativi, più di 2.000 utenze intervistate e sensibilizzate e circa 45.000 persone raggiunte sui social.

Il coordinamento del progetto SIRCLES - Italia è stato curato dal Consorzio Italiano Compostatori in collaborazione con PROGEVA S.r.l. – Azienda di compostaggio degli scarti organici; CIHEAM Bari – Centro di formazione postuniversitaria, ricerca scientifica applicata e progettazione di interventi nell'ambito dei programmi di ricerca e cooperazione internazionale; Sud Est Donne – Associazione di Promozione Sociale che si occupa di prevenire e contrastare la violenza sulle donne; Officine Sostenibili Società Benefit - società di comunicazione ambientale.

SIRCLES Italia in numeri

- **3 partner associati** (Progeva, Sud Est Donne, Cihem Bari)
- **10 enti/associazioni coinvolti nella formazione** (Officine Sostenibili, Novamont, Legambiente e WWF Puglia, Monteco, S.A.N.B., Castellana Multiservizi, Assobioplastiche, Biorepack, Ferpi Puglia)
- **6 enti/società coinvolte nel progetto** (Comuni, Gestori della raccolta differenziata, Istituti Scolastici, Società di comunicazione ambientale)
- **1 bando di selezione attivato**
- **1 convegno online per il coinvolgimento di stakeholders**
- **80 ore di formazione base per 200 corsisti**
- **7 collaboratori selezionati e contrattualizzati**
- **10 mesi di formazione specializzata e coordinamento dei collaboratori**
- **6.160 ore totali di attività svolte dai collaboratori**
- **36 incontri di coordinamento e supporto individuale** (330 ore per ciascun collaboratore)
- **1840 cittadini intervistati e sensibilizzati**
- **190 attività commerciali intervistate e sensibilizzate**
- **1 campagna di sensibilizzazione per il settore HO.RE.CA. avviata** (Green Label Campaign)
 - 35 adesioni raccolte
 - 20 attività premiate
- **2 incontri di educazione ambientale effettuati con circa 100 studenti**
- **Una campagna di sensibilizzazione attuata con**
 - 23 presidi informativi
 - 3.000 materiali informativi/pubblicitari consegnati
 - 1 pagina Facebook attivata con 532 visite e 45.129 persone raggiunte
 - 1 video spot realizzato con 33.255 visualizzazioni totali tra Facebook e Youtube
 - 8 news prodotte
 - 21 pubblicazioni su testate locali ottenute



Le attività del progetto

La formazione base

Il piano formativo sull'economia circolare è stato realizzato in modalità FaD (Formazione a Distanza) attraverso il coinvolgimento di esperti del settore e di partner che operano sulla scena nazionale. Sono state previste 20 ore di formazione per ciascun Comune coinvolto, per un totale di 80 ore complessive organizzate in 4 moduli, ognuno incentrato su un argomento specifico.

Grazie al corso, sono state formate 200 persone coinvolte grazie alla promozione del bando di selezione dei 4 Comuni coinvolti.

La formazione specializzata

A seguito della formazione, sono stati selezionati, attraverso 2 step, sette collaboratori contrattualizzati per 10 mesi, durante i quali hanno ricevuto una **formazione specializzata e professionalizzante nel settore della filiera dei rifiuti organici**. Accompagnati da un coordinatore locale, i collaboratori di SIRCLES Italia hanno approfondito conoscenze e competenze sull'economia circolare e sono diventati protagonisti di attività sul campo volte all'ascolto e alla sensibilizzazione della cittadinanza su alcuni temi focali della raccolta differenziata dei rifiuti organici con l'obiettivo di migliorarne la qualità.

L'obiettivo di SIRCLES Italia, infatti, è proprio quello di sostenere le opportunità dell'economia circolare in ambito sociale, produttivo ed ambientale e la filiera dei rifiuti organici ne è un esempio cardine.

Le attività sul territorio

Un'indagine sulla raccolta differenziata dell'organico

I sette collaboratori, nel periodo da luglio a dicembre 2022, hanno attivato una serie di **presidi informativi** nei luoghi più frequentati dei quattro Comuni coinvolti: strade principali, piazze, aree mercatali. L'obiettivo è stato quello di **intervistare la cittadinanza per rilevare informazioni circa la conoscenza della filiera dei rifiuti organici e le abitudini di raccolta**. Sono stati somministrati 1.840 questionari incentrati su alcuni focus tematici: la filiera dei rifiuti organici, i sacchetti biodegradabili e compostabili per la raccolta, il compost.

Circa la metà dei cittadini (48%) non conosce tutte le fasi che costituiscono la 'filiera dell'organico'. Soltanto il 12% sa che i rifiuti organici, una volta raccolti in maniera separata, vengono portati presso impianti autorizzati al riciclo. Sebbene il 66% degli intervistati conosca il compost, ignora che 2,2 milioni di tonnellate di questo materiale sono prodotte ogni anno dai rifiuti organici.

Il dato interessante riguarda anche la fascia d'età: i minori di 18 anni sono quelli meno informati anche e soprattutto rispetto all'uso di sacchetti biodegradabili e compostabili, mentre gran parte del campione intervistato dichiara di utilizzarli (90%) e sono quelli forniti dal Comune o dei supermercati riutilizzati dopo la spesa. Questo evidenzia la necessità di garantire una fornitura di sacchetti certificati soprattutto alle attività commerciali più piccole. I presidi sono stati anche l'occasione di incontrare la cittadinanza, mettersi in ascolto, sensibilizzare, tramite la distribuzione di materiali informativi, su temi poco noti, ma importanti per tutti.

In generale, la maggior parte degli intervistati riconosce la mancanza di informazione rispetto al tema e vede nell'educazione ambientale la chiave per colmare questo divario.

Un supporto per le P.A.

Si è svolto un **corso di formazione specialistico sui sistemi di gestione della raccolta differenziata** durante il quale i collaboratori hanno potuto approfondire la normativa in merito a competenze delle aziende di igiene urbana e dei Comuni. Con questi ultimi, è stata condivisa la relazione finale sui risultati delle indagini svolte al fine di supportare e fornire un contributo per l'ottimizzazione della filiera della frazione organica.

Un'indagine e una campagna di sensibilizzazione per le utenze non domestiche

Le **utenze non domestiche (UND) ed HO.RE.CA.** rappresentano un target spesso sottovalutato in termini di impatto sulla filiera della frazione organica. Ecco perché si è ritenuto indispensabile attivare **delle iniziative ad hoc per questo target**, anche in virtù della forte vocazione turistica del territorio.

Un'indagine svolta dai collaboratori su 140 esercizi commerciali del settore HO.RE.CA. ha permesso di:

- rilevare dati sulla conoscenza e le **abitudini di raccolta dell'umido**
- sensibilizzare bar, alberghi e ristoranti all'importanza di una **filiera organica virtuosa**
- raccogliere adesioni per la **Green Label Campaign**

Dall'analisi dei risultati, è emerso che utenze domestiche e non domestiche si attestano all'incirca sullo stesso livello di conoscenza. **La raccolta dell'umido è un'abitudine consolidata** che, però, non è sempre accompagnata da una profonda consapevolezza della filiera dei rifiuti organici e dei benefici che ne derivano.

Trentacinque strutture hanno, inoltre, aderito alla Green Label Campaign, iniziativa che ha premiato l'attuazione di politiche di corretta gestione dei rifiuti organici attraverso il riconoscimento del titolo di 'Bio-Waste Recycler' e il rilascio del bollino verde della sostenibilità dopo una fase di monitoraggio effettuata dai collaboratori.

Sensibilizzazione delle piccole attività commerciali all'uso di shopper in bioplastica certificate

Il target delle utenze non domestiche ha visto coinvolte anche le **piccole attività commerciali** come:

1. banchi alimentari
2. macellerie/panifici/pasticcerie/frutterie/caseifici
3. piccoli e medi supermercati

In totale, sono state visitate e intervistate 48 attività commerciali dei 4 Comuni coinvolti alle quali i collaboratori hanno consegnato materiale informativo e spiegato **l'importanza di acquistare e distribuire sacchetti in bioplastica biodegradabile e compostabile certificati a norma di legge** per l'asporto di merci.

Il dato è positivo: il 90% dei commercianti intervistati è a conoscenza della normativa nazionale e l'83% utilizza usa shopper in materiale biodegradabile e compostabile certificato per l'asporto di merci.



Economia circolare a scuola

Tra le varie attività portate avanti dai collaboratori, sono stati effettuati due incontri di **educazione ambientale presso l'istituto agrario Basile-Caramia Gigante**, sede di Alberobello e Locorotondo. L'obiettivo è stato quello di introdurre gli alunni e le alunne al tema dell'economia circolare e renderli/e protagonisti/e di una **lezione interattiva per comprendere a pieno il ciclo dei rifiuti organici e prospettare loro nuove opportunità lavorative**.

All'incontro hanno partecipato circa 100 studenti a cui sono stati distribuiti campioni di compost e materiale informativo.

Consulta il sito web di SIRCLES Italia

<https://www.compost.it/sircles/>

Guarda il video del progetto

<https://www.youtube.com/watch?v=jHHvMO90uq0>

Visita la pagina Facebook

<https://www.facebook.com/sirclesitalia>